

716 - BILANCIO SOCIALE

Data chiusura esercizio 31/12/2021

SI PUO' FARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: VICENZA VI VIALE MILANO 53

Codice fiscale: 04307460248

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO SOCIALE	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	20

BILANCIO SOCIALE 2021

**SI PUÒ FARE SOCIETÀ
COOPERATIVA SOCIALE**



SI PUÒ FARE COOPERATIVA SOCIALE
Sede legale: Viale Milano 53 – 36100 Vicenza
C.F. 04307460248
Mail: spfcoopsoc@gmail.com pec: coop.sipuofare@pec.it
Registro nazionale albo cooperative: C134868

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	5
Informazioni generali	5
Aree territoriali di operatività.....	5
Valori e finalità perseguite (mission dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	5
Attività statutarie individuate e oggetto sociale	6
Attività svolte	6
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) ..	8
Contesto di riferimento.....	8
Storia dell'organizzazione	8
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	9
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	9
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	9
Dati amministratori – CDA	9
Descrizione tipologie componenti CdA	9
Persone che operano con l'ente	11
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	14
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	15
7. RESPONSABILITA' SOCIALE E AMBIENTALE	18
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	18
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL' ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	18

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Questo è il primo Bilancio Sociale della Cooperativa Si Può Fare, uno strumento obbligatorio per legge ma che ci offre anche l'opportunità di mettere in luce le nostre idee, i nostri sogni, i nostri servizi già attivi e quelli in fase progettuale, di analizzare le criticità incontrate ricordandoci sempre i valori che sono alla base di tutto il nostro impegno, ovvero il desiderio di migliorare il benessere psico-sociale della nostra comunità, rispondendo ai bisogni emergenti del territorio contribuendo ad integrare un sistema di welfare privato ma a costi sostenibili.

La nostra cooperativa è nata nel novembre 2020 con l'obiettivo iniziale di partecipare al bando per la gestione del Centro Antiviolenza di Vicenza ma poi, per motivi organizzativi e burocratici, si è deciso di aderire come associazione Donna chiama Donna, socia stessa della cooperativa.

Nasceva però anche con un'altra importante mission, ovvero, quello di lavorare nell'ambito della "Prevenzione" sia per favorire il benessere delle persone e delle loro relazioni, donne e uomini, delle coppie, degli adolescenti, offrendo servizi a prezzi calmierati, sia in un'ottica di prevenzione nell'ambito della violenza di genere. Venuto meno il progetto iniziale si è perciò pensato, oltre a offrire servizi di sostegno psicologico, educativo, relazionale e percorsi di psicoterapia, di agire anche nell'ambito del contrasto alla violenza di genere, tema di grande interesse per le socie costituenti la cooperativa, contribuendo con i nostri servizi, alla tutela delle donne vittime di violenza e dei loro figli e a ridurre le recidive. Si è perciò pensato di iniziare a progettare l'apertura di uno spazio dedicato agli uomini autori di violenza per accompagnarli al raggiungimento della consapevolezza delle loro azioni, attraverso un percorso psico-socio-educativo

Uno sportello dedicato non solo a soggetti già denunciati ma anche in un'ottica di autentica prevenzione del reato a chi percepisce di avere atteggiamenti violenti.

Tutto questo si sta realizzando con la professionalità delle socie e soci della cooperativa, molte delle quali hanno una lunga esperienza lavorativa sia nel servizio pubblico che privato. In particolare le socie costituenti provengono anche dalla realtà associativa di Donna chiama Donna, portando quindi nella cooperativa un'importante esperienza sulla violenza di genere.

Essendo la cooperativa costituita durante l'emergenza Covid, purtroppo, tutte le attività sono state bloccate e solo ad ottobre 2021 si sono potuti avviare i primi servizi.

La mission della cooperativa parte da 3 punti fondamentali: "Sostegno", "Prevenzione", "Formazione", SPF, acronimo del nome della nostra cooperativa. Il nome nasce in ricordo dell'avvocata Lucia Fazzina, una frase che amava ripetere quando le questioni da risolvere sembravano troppo complesse. Il suo esempio ci ha insegnato che con determinazione e credendo nella mission, anche progetti difficili da realizzare si possono trasformare in un "SI PUO' FARE", ed è con questo spirito che abbiamo affrontato il nostro 2021 e con lo stesso spirito cercheremo di pensare il futuro della nostra cooperativa.

Un ringraziamento a tutte le socie e soci e a tutti coloro che collaborano con noi credendo nel nostro progetto cooperativo.

La Presidente – Cooperativa Sociale Si Può Fare

Cristina Rossi

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale della SI PUÒ FARE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE è stato concepito e redatto in conformità al Decreto del 4 luglio 2019 adottato dal Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro. Dal punto di vista normativo, il riferimento è il D.M. 24 gennaio 2008 del Ministero della Solidarietà Sociale contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale.

Dal punto di vista metodologico, esso è stato redatto raccogliendo i dati aggiornati relativi alla composizione degli utenti, dei soci/e e dei volontari/e, nonché il resoconto delle attività svolte.

Con la stesura del Bilancio Sociale, ci si pone l'obiettivo di raccontare le attività, i risultati e le sfide del 2021, dando evidenza alle relazioni che intercorrono tra la cooperativa e i suoi stakeholder interni ed esterni, alle strategie adottate e al valore sociale prodotto grazie all'espletamento del suo mandato. Diventa inoltre un momento di riflessione per porre le basi per le progettualità future, anche in un'ottica di ampliamento del numero dei soci lavoratori che, con la propria professionalità, rappresentano un arricchimento in servizi, al fine di intercettare i bisogni del territorio per favorire un maggior benessere sociale.

Infine, il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento di pianificazione e di programmazione strategica, oltre che un mezzo di valutazione del raggiungimento degli obiettivi attraverso l'impatto sociale. La sua funzione è espletata in riferimento ai seguenti obiettivi:

- aggiornare gli stakeholder
- stimolare processi interattivi
- promuovere la partecipazione
- mostrare come identità e valori influenzano le scelte
- spiegare aspettative e impegni
- interagire con la comunità di riferimento
- rappresentare il valore aggiunto.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali

Nome dell'ente	SI PUÒ FARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	04307460248
Partita IVA	04307460248
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A e B
Indirizzo sede legale	Viale Milano n. 53 – 36100 Vicenza (Vi)
N° Iscrizione Albo delle Cooperative	C134868
Sito Web	_____
E-mail	spfcoopsoc@gmail.com
Pec	coop.sipuofare@pec.it

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera attualmente nel territorio vicentino.

Valori e finalità perseguite (mission dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa non ha scopo di lucro e il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1 lett. A della Legge 381/91. La mission della Cooperativa nasce dall'acronimo del suo nome, SPF: Sostegno, Prevenzione, Formazione.

La **caratteristica** che rende la Cooperativa SI PUÒ FARE un luogo unico consiste nell'unione sinergica fra un'elevata qualità professionale e multidisciplinare, un'accoglienza e una vicinanza progettate per rendere più facile l'accesso ai cittadini, e una non comune solidarietà intergenerazionale fra operatori di ogni età, formazione ed esperienza. Tutti – soci e collaboratori – partecipano attivamente alla vita della cooperativa, esprimendo e realizzando idee in un'ottica di empowerment individuale e di visione collettiva, rivolta a costruire una vera partnership virtuosa con i cittadini, le associazioni e le istituzioni pubbliche, con le quali si intende avviare numerose iniziative.

La **governance** della cooperativa fonda i suoi principi sui concetti di centralità della persona e della famiglia, attraverso un lavoro di rete e qualità dei servizi a prezzo calmierato con l'obiettivo di rispondere in modo integrato e personalizzato ai bisogni della persona, della famiglia e del territorio, prevenendo eventuali forme di disagio sociale e favorendo il benessere psico-sociale.

La **progettazione** dei servizi viene effettuata mediante un'attenta analisi dei bisogni sociali, emersi anche dall'esperienza lavorativa delle professioniste, le quali, provenendo da una realtà associativa che da sempre si occupa di violenza di genere, hanno intercettato la necessità di intervenire in ambito di prevenzione.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale

(L. 142/2001 e successive modificazioni, L. n. 381/1991, art. 1 lettera A e B)

Le attività messe in atto dalla cooperativa operano di concerto con le realtà territoriali – formali e informali del pubblico e privato sociale – presenti nel vicentino, con l'obiettivo di favorire percorsi di coprogettazione in grado di rispondere in modo integrato alla pluralità dei bisogni della comunità, pensando ad un'organizzazione che sappia innovarsi rispetto ai cambiamenti della nostra società e mettendo sempre al centro la persona.

Riteniamo che il nostro ruolo di impresa sociale, avendo per vocazione sensibilità e attenzione verso le tematiche di welfare, possa contribuire positivamente al miglioramento della nostra realtà territoriale.

A norma della L. 142/2001 (Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore) e successive modificazioni, il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

Lo scopo che i soci della cooperativa intendono realizzare ai sensi della L. n. 381/1991 (Disciplina delle cooperative sociali), art. 1 lettera A e B è di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi in un autentico spirito di mutualità senza fine di speculazione privata. La cooperativa potrà svolgere anche attività previste dalla medesima legge lettera B, secondo le modalità previste dalla normativa in materia, che, in quanto funzionalmente collegati ai servizi di cui al comma precedenti, consentono l'integrazione sociale di persone svantaggiate attraverso il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Attività svolte

La Cooperativa Si Può Fare si avvale della competenza di un gruppo di professioniste con specializzazione in ambiti clinici, socio-assistenziali, educativi, della relazione di aiuto, legali ed economici. Gli interventi messi in essere compongono un insieme articolato di servizi, che vengono offerti alle persone interessate al proprio benessere o che ricercano percorsi di cura, sostegno o consulenza sia individuali che familiari e/o di coppia.

A caratterizzare maggiormente la Cooperativa è:

- l'organizzazione multidisciplinare che si è dato il gruppo di lavoro per riuscire a rispondere con maggior incisività alle diverse criticità ed alla complessità delle situazioni che vengono presentate.
- la favorevole accessibilità da parte delle persone ai servizi, data l'offerta che coniuga insieme compensi equi e sostenibili a fronte di un livello apprezzabile di professionalità.

Più dettagliatamente vengono riportati i Servizi attualmente disponibili e in fase di progettazione presso la Cooperativa:

- consulenza psicologico-clinica: il primo incontro viene svolto da un medico e/o una psicologa allo scopo di formulare una prima analisi del problema, diagnosticare se sussistono disturbi e

valutare la motivazione a proseguire. successivamente si indirizza la persona al servizio maggiormente appropriato ed alla professionista che opera con la competenza richiesta.

- sostegno psicologico per adulti e adolescenti;
- psicoterapia individuale, familiare, di gruppo per adulti e adolescenti
- Consulenza pedagogica e sostegno alla funzione genitoriale nella relazione con i figli. Sostegno/formazione rivolti allo studente in presenza di problemi scolastici di diversa natura.

La consulenza educativa si configura come un percorso breve, indirizzato ad affrontare problematiche specifiche ricercando e costruendo insieme possibili strategie per arginare e affrontare il problema e per sviluppare possibili soluzioni. Supportare le mamme e i papà nell'affrontare specifiche problematiche e/o difficoltà nella gestione dei figli mirando a potenziare le competenze genitoriali e trovando, in ottica di co-costruzione, rinnovati spunti educativi nella pratica quotidiana. Incontri con bambini e ragazzi per supportarli sul metodo di studio, motivazione e autoefficacia. La pedagoga della cooperativa Si Può Fare è specializzata in Metodologie di Intervento per Dsa e Bes e offre anche percorsi di potenziamento cognitivo e didattico costruiti ad hoc sulle esigenze di ciascun studente.

- consulenza a coppie che attraversano momenti di crisi e percorsi di mediazione familiare nelle fasi di separazione e/o divorzio;
- consulenza legale nei casi di crisi familiare;
- percorsi di counseling per donne o uomini che attraversano momenti di crisi personale o familiare;
- consulenza e formazione inerente all'aspetto economico;
- formazione in ambito migranti per stimolare una maggiore integrazione sociale, informando donne e uomini stranieri, con percorsi riguardanti le normative sulla violenza di genere e sull'educazione finanziaria, sensibilizzando donne e uomini sull'importanza della parità di valore tra generi;
- in fase di progettazione il CTM (centro trattamento maltrattanti) quale luogo di riferimento per gli autori di violenza che vogliono, o invitati a farlo dalle istituzioni, intraprendere un percorso di terapia e riabilitazione psico-educativa che permetta loro di raggiungere un cambiamento attraverso percorsi individuali e successivamente di gruppo. Il lavoro con gli autori di violenza vuole rispondere a quanto richiesto dalla stessa Convenzione d'Istanbul, nell'art. 16, (programmi di intervento di carattere preventivo e di trattamento), punto 1 (le parti adottano le misure legislative e di altro tipo necessarie per istituire o sostenere programmi rivolti agli autori di atti di violenza domestica, per incoraggiarli ad adottare comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali), al fine di prevenire nuove violenze e modificare i modelli comportamentali violenti, entrando nella logica della prevenzione, e non solo dell'emergenza, puntando il focus anche sulla genitorialità, essendo molti di essi anche padri. Il contesto cittadino manca di un tale servizio che riteniamo possa essere realizzato in rete con le Istituzioni Locali, portando l'esperienza delle professioniste di Donna Chiama Donna, socie della cooperativa, che da anni lavorano nell'ambito della violenza di genere.
-

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Attualmente la Cooperativa vede all'interno del proprio organico l'Associazione Donna Chiama Donna, una realtà di volontariato presente nel territorio del vicentino dal 1989. Un centro di ascolto e di orientamento per donne in difficoltà. Dal 2000 è referente del Numero Verde nazionale 1522 del Ministero Pari Opportunità contro la violenza alle donne per la provincia di Vicenza. Dal 2011 è referente della rete regionale "Sportello QUIDONNA". Dal 2012 gestisce il CeAV, centro antiviolenza di Vicenza, attraverso un protocollo di sinergie fra amministrazione comunale, ULSS 8, forze dell'ordine, realtà associative territoriali. Dal 2018 gestisce lo Sportello Antiviolenza di Arzignano, in sinergia con il Comune di Vicenza e il Comune di Arzignano, forze dell'ordine, servizi sociali territoriali.

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Donna Chiama Donna	2020

Contesto di riferimento

La sede della cooperativa, sita in Vicenza, è attualmente offre i suoi servizi ad un bacino di utenza proveniente dal territorio vicentino.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa "Si può Fare Società cooperativa sociale", il cui nome nasce in ricordo dell'avvocata Lucia Fazzina, una frase che lei amava ripetere quando le questioni da risolvere sembravano troppo complesse, si è costituita in data 27.11.2020 e iscritta al Registro delle Imprese il 9.12.2020, n. protocollo 112773 del 04.12.2020.

Inizialmente essa viene fondata con l'obiettivo di proporsi come ente gestore del Centro Antiviolenza di Vicenza, tuttavia, per motivi organizzativi e burocratici, tale progettualità è stata sostituita da un'adesione al bando come associazione Donna chiama Donna, che risulta tra i soci fondatori della cooperativa stessa.

Pertanto, pur partendo dalla medesima mission, le socie della Cooperativa hanno deciso di offrire al territorio una serie di servizi nell'ambito della prevenzione e per favorire un benessere relazionale e psicologico individuale e sociale, unendo la professionalità delle socie e l'offerta dei servizi a costi calmierati.

La cooperativa nasce in un momento storico di emergenza sanitaria, dovuta al Covid 19, pertanto le attività hanno preso avvio solo a fine anno 2021 con lo sportello di sostegno psicologico, psicoterapico e pedagogico. A ottobre 2021 è iniziata anche la fase progettuale per le attività da svolgere per gli anni a seguire.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
6	Soci cooperatori lavoratori
5	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica	N. mandati
Rossi Cristina	Presidente	17.11.2021	3 esercizi	1
Bardella Sonia	Vicepresidente	17.11.2021	3 esercizi	1
Zatti Maria	Consigliera	17.11.2021	3 esercizi	1

Descrizione tipologie componenti CdA

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
3	di cui donne
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
0	di cui soci cooperatori lavoratori
3	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
1	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Assemblea dei soci del 17.11.2021

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2021 si è riunito 5 volte per deliberare in merito a recessi ed ammissione dei soci e per deliberare in merito al regolamento dei soci lavoratori.

Tipologia organo di controllo

Nessuno

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

L'assemblea si riunisce per le formalità di legge e di Statuto almeno una volta l'anno.

Il numero degli aventi diritto di voto: 11

Il numero di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione: 2

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	nessuno	nessuno
Soci	Oltre ad essere direttamente impegnati per il proprio ruolo professionale all'interno della cooperativa, prendono parte ai momenti assembleari e alle fasi di confronto e progettualità delle attività.	Consultazione
Clienti/Utenti	Informazione e confronto diretto	Informazione
Fornitori	nessuno	nessuna
Pubblica Amministrazione	nessuno	nessuno
Donna Chiama Donna	Confronto con le volontarie dell'associazione	
Collettività	Attraverso i social media con la possibilità di scrivere alla nostra pagina Facebook e Instagram	Informazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Persone che operano con l'ente

Focus Tipologia soci lavoratori professionisti

Soci lavoratori	6
Soci svantaggiati	0
Soci Finanziatori	0

Focus Soci Persone Fisiche (volontari e lavoratori)

Genere	
Maschi	0
Femmine	11

Età	
Fino a 40 anni	0
Dai 41 ai 59	6
Oltre i 60 anni	5

Nazionalità	
Italiana	11
Altro	0

Studi	
Laurea	10
Diploma di scuola superiore	1
Scuola media inferiore	0

Anzianità associativa	
Da 0 a 5 anni	11
Da 6 a 10 anni	0
Da 11 a 20 anni	0
Oltre 20 anni	0

SOCI

1
3
1
1
1

1
1
1
1

PROFILI PROFESSIONALI

Psichiatra/psicoterapeuta
Psicoterapeute
Psicologa/Criminologa
Pedagogista
Counselor con formazione in mediazione familiare sistemica
Counselor
Insegnante di lettere
Avvocata
Commercialista

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Politiche del lavoro applicate

Al 31 dicembre u.s. la cooperativa contava di 6 soci lavoratori professionisti e di 5 soci volontari.

I soci lavoratori svolgono attività di consulenza.

Numero di occupati : 0

Occupati soci e non soci (lavoro subordinato)

Genere	Soci	Non soci	Totale
maschi	0	0	0
femmine	0	0	0
<i>Totale</i>	0	0	0

Età	Soci	Non soci	Totale
Fino ai 40 anni	0	0	0
Da 41 a 60 anni	0	0	0
Oltre i 60 anni	0	0	0

Studi	Soci	Non soci	Totale
Con laurea	0	0	0
Scuola Elementare	0	0	0
Scuola Media Superiore	0	0	0
Scuola Media Inferiore	0	0	0
Con nessun titolo	0	0	0

Nazionalità	Soci	Non soci	Totale
Italiana	0	0	0
Europea non Italiana	0	0	0
Extraeuropea	0	0	0

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari	Svantaggiati	Non svantaggiati	Totale
maschi	0	0	0
femmine	0	5	5
<i>Totale</i>			5

Tipologia dei contratti di lavoro applicati

	numero	%
Tempo indeterminato e a tempo pieno	0	0
Tempo indeterminato e a part time	0	0
<i>Totale</i>	0	0

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Nell'anno 2021 non è stato possibile, causa pandemia, organizzare formazione in presenza, ma ogni professionista ha partecipato in modalità autonoma a corsi di aggiornamento specifici per la propria professione.

Natura delle attività svolte dai volontari

Supporto alle attività delle professioniste (segreteria e primi colloqui).

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità di importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	0	0
Organi di controllo	0	0
Dirigenti	0	0
Associati	Compensi calcolati in base al proprio ordine di appartenenza	

CCNL applicato ai lavoratori: CCNL cooperative sociali

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

0,00/0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito: 0

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0 €

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 0

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: come da statuto e regolamento dei volontari, sono previsti rimborsi per spese effettuate per conto della cooperativa, rimborso chilometrico, autostrada e parcheggio, salvo presentazione di pezza giustificativa.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Attività svolta

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta tramite prezzi calmierati, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato. L'ambito di azione della cooperativa consente la costruzione di un sistema di offerta rivolto a diversi target di utenza (adulti, minori e famiglie, coppie) e di diverse tipologie di servizio.

Ricadute sull'occupazione territoriale

Diamo lavoro a n. 6 libere professioniste di cui n. 6 soci.

Rapporto con la collettività

La Cooperativa Sociale si presenta alla collettività come una realtà che promuove il benessere psicofisico in modalità accessibile grazie anche alla sua vocazione sociale che permette a persone economicamente svantaggiate di poter accedere a servizi altrimenti troppo costosi.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

È intenzione della coop SPF stringere partenariati con enti e amministrazioni pubbliche per offrire servizi utili alla comunità come il Centro Trattamento Maltrattanti, realtà di cui il territorio necessita in quanto sprovvisto.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	
Contributi privati	3.200,00
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	1.050,00
Ricavi da Privati-Imprese	
Ricavi da Privati-Non Profit	
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	
Contributi pubblici	4.000,00
Ricavi da altri	

Patrimonio:

	2021
Capitale sociale	4.500,00
Totale riserve	
Utile/perdita dell'esercizio	2.414,05
Totale Patrimonio netto	6.914,05

Conto economico:

	2021
Risultato Netto di Esercizio	2.414,05
Eventuali ristorni a Conto Economico	

Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	2.420,00
---	----------

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	2.700,00
capitale versato da soci cooperatori volontari	1.500,00
capitale versato da soci cooperatori fruitori	
capitale versato da soci persone giuridiche	300,00

Composizione soci sovventori e finanziatori	2021
cooperative sociali	
associazioni di volontariato	3.200,00

Valore della produzione:

	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	8.251,00

Costo del lavoro:

	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	1.298,00
Peso su totale valore di produzione	15,73%

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci			
Prestazioni di servizio		1.050,00	1.050,00
Lavorazione conto terzi			
Rette utenti			
Altri ricavi		3.200,00	3.200,00
Contributi	4.000,00		4.000,00
Grants e progettazione			
Altro			

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	4.000,00	48,48%
Incidenza fonti private	4.250,00	51,52%

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi: non sono state attuate raccolte fondi

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Non si sono effettuate raccolte fondi.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni introdotte per la mitigazione degli effetti negativi

Nonostante le voci di bilancio, considerando la situazione di emergenza sanitaria mondiale, possiamo ritenerci tutto sommato soddisfatti dei risultati sin qui raggiunti.

L'intento è quello di sviluppare e migliorare l'offerta dei nostri servizi.

7. RESPONSABILITA' SOCIALE E AMBIENTALE

Buone pratiche

Nella sua attività la cooperativa Si Può Fare adotta politiche di responsabilità sociale d'impresa nell'intraprendere attività di prevenzione in particolare con uno sguardo rivolto alla violenza di genere. La cooperativa, con l'impiego delle competenze dei soci, risponde ad un bisogno del territorio di aumentare servizi psico-educativi rivolti alla comunità, in particolare agli uomini autori di violenza e agli adolescenti.

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Assente

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Promozione della parità di genere e contrasto alla violenza.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Le assemblee si sono svolte in presenza e con la partecipazione di un elevato numero degli aventi diritto al voto.

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL' ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Come da art. 6 – punto 8 lett. A del DM 4/7/2019, Linee guida del bilancio sociale per gli ETS", - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.

Inoltre, la cooperativa non supera i limiti per l'obbligo di nomina dell'organo di controllo.



VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

del 20.06.2022 - 2^a Convocazione

Il giorno venti giugno dell'anno duemilaventidue ore 18.30 presso la sede operativa della Cooperativa Si Può Fare, sede SGMS, Corso Palladio 176, si è riunita in seconda convocazione, la prima essendo andata deserta, l'assemblea ordinaria dei soci della Cooperativa Sociale Si Può Fare, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE 2021
- 2) VARIE ED EVENTUALI

Sono presenti n.10 soci, tutti con diritto di voto.

Assenti giustificati 5

L'Assemblea elegge Presidente Cristina Rossi, che constatata la validità dell'Assemblea, invita alle mansioni di segretaria Federica Cichellero, la quale accetta.

1° punto ordine del giorno

APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE 2021

Sul primo punto all'ordine del giorno, la Presidente ricorda che dal 2020 è obbligo di legge per tutte le cooperative e imprese sociali redigere il bilancio sociale. Lo scopo del bilancio sociale è *l'analisi e la comunicazione della relazione tra missione, obiettivi e strategie, risorse impiegate, attività svolte, risultati ottenuti e, ove possibile, effetti generati*. La Presidente fa presente che è il primo Bilancio Sociale per la Cooperativa e che, causa emergenza pandemica l'avvio delle attività è stato possibile solo negli ultimi mesi dell'anno, pertanto, nel bilancio non è stato possibile rilevare l'efficacia delle

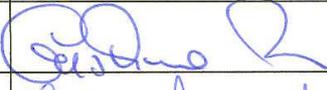
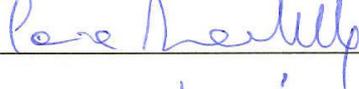
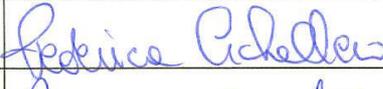
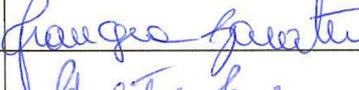
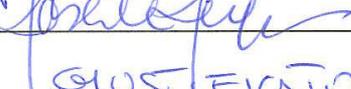
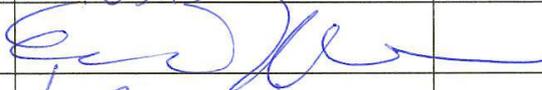
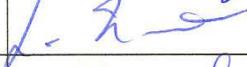
iniziative realizzate ma è stato comunque importante come strumento per mettere in evidenza i progetti da avviare nel futuro della cooperativa. Quanto premesso, la Presidente invita l'Assemblea ad esprimersi sul bilancio sociale predisposto per l'esercizio 2021 e, dopo una breve discussione, l'Assemblea delibera all'unanimità di approvarlo, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di trasmettere il Bilancio e relativo verbale allo Studio Commercialista FF105 che dovrà depositare lo stesso, entro il 30 giugno 2022, presso il Registro delle Imprese. Il Bilancio potrà essere reso pubblico sui profili social della cooperativa. Alle ore 19.30 la Presidente scioglie la seduta previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

LA PRESIDENTE F.to Cristina Rossi
LA SEGRETARIA F.TO Federica Cichellero



Vicenza, 20 giugno 2022

ASSEMBLEA APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE 20/06/2022 ORE 18.30

ELENCO SOCI CON DIRITTO DI VOTO				
	COGNOME	NOME	FIRMA	DELEGA
cda	ROSSI	CRISTINA		
cda	BARDELLA	SONIA		
cda	ZATTI	MARIA		
SL	PANTANO	MICHELA		
SV	PERUFFO	PAOLA	GIUSTIFICATA	
SL	CICHELLERO	FEDERICA		
SL	BARATTO	FRANCESCA		
SL	RUGGERI	ROBERTA		
SL	CRISAFI	GAETANO	GIUSTIFICATO	
SL	BOTTA	MONICA	GIUSTIFICATA	
SL	FAVERO	CARLA	GIUSTIFICATA	
SL	MELISON	MATTIA	GIUSTIFICATO	
SL	PELLIZZARO	EMMA		
SV	ZANICHELLI	LAURA		
SL	BETTINI	FRANCESCA	